



Comune di Trieste
Dipartimento Servizi e Politiche sociali

Servizi socio-assistenziali, sociosanitari e complementari a favore degli utenti delle strutture per anziani gestite dal Comune di Trieste. - CIG 97393047E8. FAQ_39

Si inoltra in allegato l'elenco dei chiarimenti.

1) si richiede se attualmente risulti impiegato presso il servizio oggetto di gara personale in regime di libera professione e, in caso affermativo, quale sia il monte ore settimanale svolto da tali figure professionali e relativi costi;

Attualmente risultano impiegati nell'appalto infermieri in regime di libera professione, come risulta dagli elenchi del personale allegati ai documenti di gara. Le ulteriori informazioni non sono in possesso della stazione appaltante, in quanto il rapporto intercorre tra questi e l'appaltatore.

2) si richiede cortesemente quale sia l'attuale gestore dei servizi oggetto di gara;

I dati dell'attuale gestore si trovano nella cartella zip "elaborati" presente nei documenti di gara (v. FAQ n. 10).

3) si richiede cortesemente di conoscere quale siano le tariffe (orarie, a corpo, ecc.) delle diverse azioni richieste dal capitolato speciale d'appalto, corrisposte all'attuale gestore;

Non si ritiene opportuno fornire tali dati, in quanto possono risultare fuorvianti, dato che l'articolazione delle prestazioni è in alcune parti differente.

4) Si richiede quale sia la dotazione di automezzi che l'attuale gestore ha messo a disposizione del servizio;

Sono stati messi a disposizione i seguenti mezzi: pulmini n. 2; autovetture n. 3. (cfr. FAQ n. 1, quesito 4, FAQ n. 4, quesito n. 4).

5) Si chiede conferma che i costi relativi alle utenze siano in capo alla stazione appaltante;

Le utenze rimangono a carico della stazione appaltante; per quanto riguarda l'utilizzo della cucina per attività a favore di terzi, l'appaltatore è tenuto a contribuire ai consumi E.G.A., considerata l'impossibilità di far installare appositi contatori di rilevazione di tutti i consumi di cui trattasi, nella misura di Euro 0,30 per ogni pasto prodotto (pranzo o cena).

L'appaltatore autocertifica mensilmente il numero dei pasti prodotti. (cfr. art. 27, ultimo periodo del CSA) (V. FAQ n. 1, quesito n. 2).

6) Si chiede conferma che i costi relativi al materiale igienico personale siano in capo alla stazione appaltante;

In ossequio all'art. 12 del Capitolato speciale d'appalto dei servizi integrati per le Strutture Residenziali per anziani del Comune di Trieste recante "Dovrà mettere inoltre a disposizione tutto il materiale ed attrezzature (oltre quelle messe a disposizione dal committente) necessario all'espletamento del servizio. Prodotti igiene ospiti, per lavaggio assistito e aiuto all'alimentazione (a puro titolo di esempio non esaustivo: manopole, bavagli, gel, creme, guanti ecc...).

Per quanto attiene ai **farmaci**, se soggetti a prescrizione vengono forniti dall'Azienda Sanitaria. Ove non prescritti ricadono sulla retta accollata all'ospite. Dell'approvvigionamento si occupa il Comune di Trieste.

I **materiali farmaceutici** (garze, bende, cerotti, ecc...) vengono forniti dall'Azienda Sanitaria per quanto attiene agli ospiti non autosufficienti dei posti letto in convenzione,. Diversamente per gli utenti di Casa Serena, non in convenzione, l'acquisto è accollato alla stazione appaltante.

Quanto ai **pannoloni**, essi sono soggetti a prescrizione e vengono forniti dall'Azienda Sanitaria.

I materiali igienici (a titolo non esaustivo saponi, manopole, detergenti per la persona, bavagli, guanti, creme gel, ecc...) sono a carico dell'Appaltatore per tutti i moduli affidati in appalto (V. FAQ n. 1, quesito n. 1).

7) Si chiede conferma che i costi relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura siano in capo alla stazione appaltante;

Per quanto attiene alle riparazioni e sostituzioni, a norma dell'art. 12 del CSA *“L'appaltatore è responsabile della manutenzione ordinaria di arredi e attrezzature. Sono a cura dell'appaltatore le riparazioni/sostituzioni di attrezzature ed arredi che si dovessero rendere necessarie a causa di usura, danneggiamenti o furti. Nel caso di riparazione eccedente l'ordinaria manutenzione o di sostituzione per rottura od usura, il Comune potrà riconoscere la spesa per la riparazione o la sostituzione, che dovrà comunque essere valutata e concordata previamente tra le parti. Nel caso in cui il Comune provvedesse eventualmente ad acquistare le nuove apparecchiature/attrezzature, sarà cura dell'appaltatore spostare le proprie dai locali. Rimane a carico all'appaltatore la sostituzione degli arredi/ attrezzature danneggiati per negligenza, imprudenza o imperizia”*, è compito dell'appaltatore provvedere alla riparazione e/o sostituzione del materiale e delle attrezzature.

A norma del quadro economico - Azione n. 3 è prevista una quota di euro 2.500,00 iva esclusa / mese come importo mensile stimato per le manutenzioni ordinarie; il che consente all'appaltatore di vedersi riconosciuto un importo massimo di euro 30.000,00 iva esclusa / anno per manutenzioni e sostituzioni di materiali ed attrezzature che non costituiscono manutenzioni straordinarie.

Sotto la voce manutenzione ordinaria sono compresi quegli interventi atti al ripristino dei beni in uso, ossia delle attrezzature anche connesse alla struttura (come ad esempio accade per le celle frigorifere), cioè **riparazioni, rinnovamento o sostituzione**, nonché gli interventi finalizzati a mantenere efficiente la struttura (al netto degli impianti elettrico, idraulico e termico).

A titolo di esempio, le rotture di telecomandi, motori, parti dei letti degli ospiti sono considerate manutenzione ordinaria, la completa sostituzione di un letto non più riparabile è considerata manutenzione straordinaria.

Similmente accade per le celle frigorifere: per quanto attiene a sostituzioni di parti come maniglie, cerniere, scaffalature, guarnizioni, esse sono a carico dell'appaltatore, mentre l'acquisto di un nuovo gruppo refrigerante, di un nuovo motore o dell'intera cella è a carico della stazione appaltante.

Rientra invece sempre nella manutenzione straordinaria qualsiasi intervento che modifichi la capacità d'uso e incrementi il valore del bene.

Il costo economico, nel caso delle sostituzioni e delle manutenzioni straordinarie non imputabili all'appaltatore, è a carico della stazione appaltante, a condizione che la sostituzione/ la manutenzione straordinaria avvengano previo accordo tra le parti in merito alle modalità di individuazione e realizzazione dell'intervento, secondo criteri di buona prassi, quali ad esempio l'acquisizione di almeno tre preventivi di fornitura o servizio o l'acquisto a particolari condizioni di favore (V. FAQ n. 1, quesito n. 2).

8) Dato l'imminente rinnovo del CCNL Cooperative Sociali, si chiede conferma che le tariffe possano essere adeguate con tale aumento.

Il quadro economico riportato in CSA quanto alle tariffe è stato predisposto sulla base dei costi attuali e di un ragionevole incremento quantificato nel 9% sui costi tabellari.

Si ritiene pertanto congruo l'importo previsto per i costi del personale (V. FAQ n. 1, quesito n. 5).

9) In riferimento al quadro economico, azione 6 – servizio di lavanderia a corpo, pari ad € 33.800 mensili, si chiede conferma che il costo orario indicato in tale quadro

economico pari a 2,50 € sia un refuso. Infatti, oltre ad essere un costo orario non possibile per qualsiasi figura professionale, date le ore di lavaggio annuali pari a 13.520, (da quadro economico: Centro per anziano 7.800 + Gregoretti 5.720 = totale 13.520), risulterebbe $13.520 \times 2,50 \text{ €} = 33.800 \text{ €}$. Si chiede quindi conferma che il costo orario di riferimento è pari ad € 30,00 ($13.520 \times 30 \text{ €} = 405.600,00 \text{ €}$)

Il valore di euro 2,50 indicato nel quadro economico è corretto e non si riferisce ad una figura professionale, ma al costo industriale delle ore di lavaggio. 13.520 è il quantitativo mensile e non annuale ($13.520 \times 12 \times 2,5 = 405.600,00$)

10) In riferimento al servizio di lavanderia noleggio, si rileva una richiesta di dotazione iniziale (art. 74 CSA - pag. 49) tra gli altri di asciugamani viso e asciugamani bagno. Tali articoli però non vengono valorizzati né nella tabella a pag. 54 del CSA (art. 86) relativo alla quantità annua stimata per il servizio, né nella relazione al quadro economico azione 6 dove vengono inoltre quantificati i costi dei singoli lavaggi. Si chiede pertanto di chiarire tale incongruenza e/o come devono essere trattati (noleggio / proprietà). Si richiede inoltre di indicare cosa si intende per "lavanderia CAD" con consumo pari a 300 Kg/annui.

L'art. 74 descrive le dotazioni da garantire presso i depositi. Per quanto riguarda gli asciugamani, per uniformità di trattamento con i capi di proprietà della stazione appaltante, è richiesto il lavaggio in struttura. Per "lavanderia CAD" si intende il lavaggio di capi vari relativi agli ospiti del CAD.

11) In riferimento all'azione 5, in particolare la figura del Pulitore aggiuntivo, nella relazione al quadro economico vengono indicate 1.460 ore annue, mentre nel modello di offerta economica sono indicate 1.440 ore annue (4.320 nel triennio) Si chiede conferma che le ore richieste sono 1.440.

Si conferma l'interpretazione proposta.

12) Nelle tabelle riportanti dati numerici della relazione progettuale è possibile utilizzare un font minore di 11?

Si conferma che per la redazione di eventuali schemi o tabelle da inserire in offerta tecnica le compagini concorrenti potranno ricorrere anche a font di tipo e/o dimensioni differenti rispetto a quello richiesto per la stesura delle parti testuali vere e proprie, con l'unico limite della dimensione dei file inseriti (max 16 GB in totale) (v. FAQ n. 7, quesito n. 2, lett. b).

13) Che attività svolgono i "supporti mensa"?

Le attività di supporto mensa sono descritte all'art. 33 del CSA.

14) Il supporto CUA previsto in entrambe le strutture per un totale di 16 ore mensili per 12 mesi che tipologia di attività dovrebbe prevalentemente effettuare?

La figura del CUA, con i relativi compiti, è descritta all'art. 89 del CSA.

15) Il manutentore a che attività si dedica prevalentemente? a quale tipologia di manutenzione? nelle 2 ore di pulizia straordinaria giornaliera richiesta per emergenze fuori orario di servizio, di che interventi principalmente si ha necessità o sono accaduti per richiedere le pulizie supplementari?

Le attività ausiliarie sono descritte all'art. 87 del CSA (v. FAQ n. 33). Le prestazioni di pulizia straordinaria (a titolo puramente esemplificativo, spandimenti, rovesciamenti, lordature di vario genere) sono descritte all'art. 53 del CSA.